

## L'esercizio della speranza

**La speranza è una virtù "teologale"** perché riguarda direttamente il Signore. Essa è infusa da Dio nelle anime nostre e, grazie ad essa, aspettiamo con fiducia da Lui il Paradiso e i mezzi necessari per conseguirlo.

**L'oggetto principale** della speranza è la **beatitudine eterna**, cioè il possesso di Dio; **l'oggetto secondario** sono i mezzi necessari e cioè **le grazie spirituali e temporali**.

Ma non solo bisogna **sperare Dio**, bisogna anche **sperare in Dio**, confidare cioè che Egli ci darà tutte quelle grazie che sono necessarie al conseguimento di Lui. Ed è certo che dobbiamo dare la preferenza alle grazie spirituali, quelle cioè che riguardano l'anima nostra perché, salva l'anima, tutto è salvo. Vi sono dei cristiani i quali, alla vista dei peccati commessi, si abbandonano a pensieri di disperazione, credendo che non sia più possibile salvarsi. Ma ciò è sbagliato perché obbligo di ogni cristiano è **sperare sempre nell'infinita misericordia di Gesù Crocifisso**. Anche se uno dovesse convertirsi nell'ultima ora della vita, nell'ultimo respiro, anche allora sarebbe obbligato a sperare fermamente il perdono delle colpe.

Se dobbiamo **sperare le grazie spirituali**, possiamo e dobbiamo **sperare da Dio anche le grazie temporali**, cioè salute, ricchezze, onori, ma sempre con la condizione che esse giovinno alla nostra eterna salvezza, al conseguimento del Paradiso.

**I motivi** della nostra speranza sono **la bontà, l'onnipotenza e la fedeltà del Signore**. Innanzitutto la speranza che noi abbiamo di conseguire il Paradiso si fonda sulla fedeltà del Signore. Dio l'ha promesso e non può assolutamente mancar di parola. In secondo luogo si fonda sulla onnipotenza di Dio. Egli non solo ha promesso il Paradiso e gli aiuti necessari per arrivarvi, ma è anche in grado di mantenere la sua promessa perché può tutto. In terzo luogo si fonda sulla bontà e sulla misericordia di Dio, che ha un desiderio ardente di averci eternamente con sé fra gli splendori e le delizie della gloria celeste.

**La speranza**, infine, è molto utile poiché **fa sembrare tutto leggero** e rende soave ogni sorta di patimenti. Inoltre **"strappa" dalle mani del Signore le grazie**.

Tuttavia non bisogna ricordarsi di sperare solamente nelle necessità. **L'esercizio della speranza** è così dolce, così utile, così necessario che **dobbiamo rendercelo familiare**.

Adattamento da:  
Giuseppe Nascimbeni, *La speranza*, Istruzioni varie